

Vertenza Auchan-Conad, doccia fredda: esame congiunto per la cassa integrazione

Inizia a serpeggiare preoccupazione tra i lavoratori interessati dalla vertenza che riguarda il passaggio degli ipermercati da Auchan a Conad. Tra i 5 interessati c'è anche quello all'interno del parco commerciale di contrada Spalla. Dal gruppo Margherita è arrivata la richiesta di cassa integrazione per il 60% della forza lavoro. Una comunicazione che il gruppo ha inviato a sindacati e ministero del lavoro. In Sicilia sono 800 i lavoratori che aspettano di conoscere quali sono le prospettive future.

Marianna Flauto, segretario generale della Uiltucs Sicilia, chiede "maggiore chiarezza rispetto al piano presentato nei mesi scorsi che sembra incoerente con la richiesta di cassa integrazione. Ci auguriamo che si tratti di uno strumento temporaneo finalizzato alla riorganizzazione ed al rilancio dell'impresa e non dell'anticamera di licenziamenti collettivi". Da parte delle segreterie nazionali è stata avanzata subito una richiesta di incontro con il ministero. Il segretario provinciale della Filcams, Alessandro Vasquez, aggiunge che "la riduzione dei metri quadrati prevista da Conad non lascia preludere a nulla di positivo. Serve chiarezza sul numero effettivo dei lavoratori che verranno impiegati dopo le attività di ristrutturazione previste e quali reparti verranno mantenuti dal nuovo soggetto".